

Uno zigolo che fa primavera..., anzi estate!

Prima osservazione di zigolo capinero, *Emberiza melanocephala*, in Trentino

GILBERTO VOLCAN ⁽¹⁾ & KAROL TABARELLI DE FATIS ⁽²⁾

⁽¹⁾ EBN Italia & DOLOMITI BW

⁽²⁾ Sezione di Zoologia dei Vertebrati del Museo Tridentino di Scienze Naturali



Fig. 1 - Tra le fronde del biancospino si intravedono l'inconfondibile maschera nera ed il petto giallo del maschio di zigolo capinero (foto: G. Volcan).

19 maggio 2009, ore 6.30, Biotopo (ora Riserva Naturale) "La Rocchetta" in Val di Non, TN, stazione d'inanellamento gestita dalla Sezione di Zoologia dei Vertebrati del MTSN:

Mentre si stanno aprendo le reti per una sessione d'inanellamento finalizzata allo studio delle migrazioni, uno strano uccelletto s'invola da un prato vicino andandosi a posare su di un cespuglio di biancospino: colpiscono subito le forme compatte ed i colori sgargianti.

Un'accurata e prolungata osservazione, toglie ogni dubbio: è un maschio di zigolo capinero, *Emberiza melanocephala*, una specie mai osservata prima in Provincia di Trento e nell'intera Regione del Trentino Alto Adige.

L'uccelletto si invola poco dopo, portandosi su di un albero poco lontano, ma verrà rivisto alcune ore più tardi assieme ad una scolaresca in visita alla Riserva Naturale.

Lo zigolo capinero è visitatore estivo in Europa sud-orientale ed in Asia sud-

occidentale ove si riproduce abitualmente, mentre sverna in Asia meridionale. Popolazioni rilevanti sono presenti in Turchia (BEAMAN & MADGE, 1998,).

In Italia lo zigolo capinero è un visitatore estivo, migratore regolare e nidificante localizzato dal Lazio alla Calabria.

Presenze occasionali, riferibili perlopiù a singoli individui estivanti ed a nidificazioni occasionali (BEAMAN & MADGE, 1998), sono state osservate in Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia e, recentemente, in Veneto; in Italia sono stimate 2000-4000 coppie (SNOW & PERRINS, 1997, PAZZUCCONI, 1997; BRICHETTI in BRICHETTI & GARIBOLDI, 1997).

Tra il 1970 ed il 2000 questa specie ha subito un generalizzato declino mentre negli ultimi decenni sembra in leggera ripresa. Attualmente lo zigolo capinero, che presenta il 51 % del suo areale complessivo in Europa, ha uno stato di conservazione sfavorevole (SPEC 2) ed è ricompreso nell'Allegato II della Convenzione di Berna (*BirdLife International*, 2004).

L'eccezionale osservazione, cui è difficile riferire un significato preciso, ribadisce la

grande importanza dei Biotopi provinciali (ora Riserve Naturali Provinciali) quali fondamentali luoghi di sosta, riproduzione e svernamento per una molte specie animali, anche di rilevante interesse conservazionistico sia locale che globale.

Bibliografia citata

BEAMAN M. & MADGE S., 1998. *The Handbook of Bird Identification*, Christopher Helm, London.

BirdLife International, 2004. *Birds in Europe, population estimates, trend and conservation status*, Cambridge, UK.

BRICHETTI P. & GARIBOLDI A., 1997. *Manuale pratico di Ornitologia*, Edagricole.

PAZZUCCONI A., 1997. *Uova e nidi degli uccelli d'Italia*, Calderini.

SNOW D. & PERRINS M. C., 1997. *The Birds of the Western Palearctic*, Concise Edition, Oxford University.



Fig. 2 - Anche visto "di nuca", lo zigolo capinero rivela l'accesa colorazione gialla che caratterizza la parte inferiore delle guance, il petto e l'addome (foto: K. Tabarelli de Fatis).

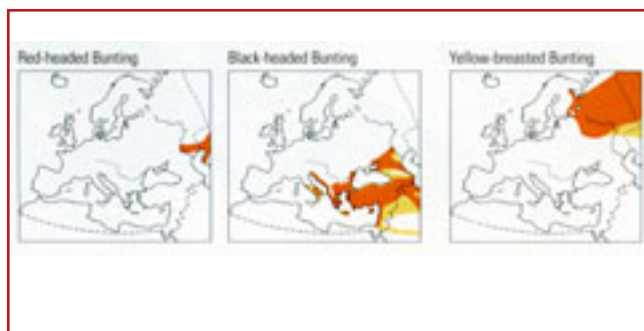
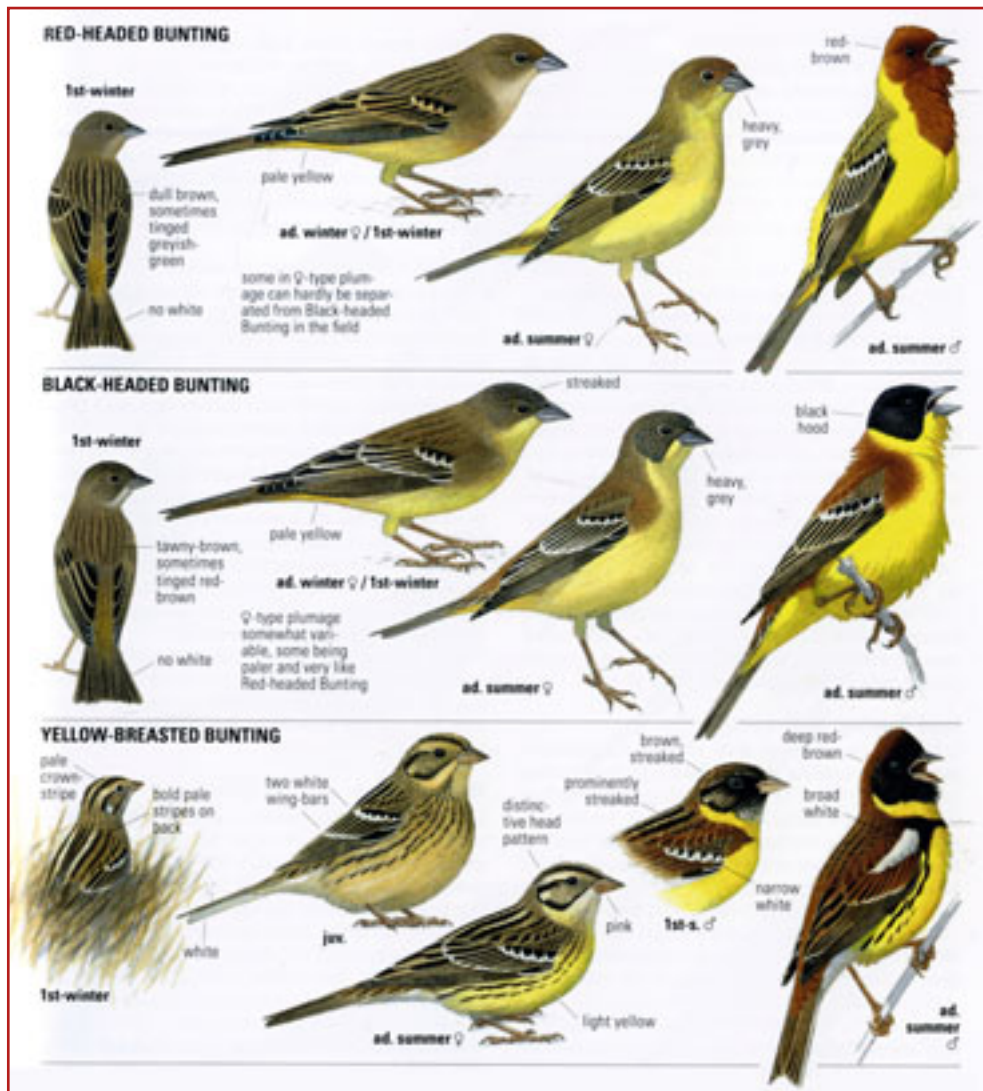


Fig. 3 e 4 - Zigolo capinero (*al centro*) e zigolo testa aranciata (*Emberiza bruniceps*) sono due specie di Emberizidi "orientali" strettamente imparentati e talvolta ibridizzanti; l'affine zigolo dal collare (*E. aureola*) ha distribuzione più setten-trionale, con preferenza per habitat maggiormente vegetati (immagini e mappe tratte da: Collins Bird Guide, 2009)

Qualche dettaglio sullo zigolo “incappucciato”

Lo zigolo capinero è un piccolo Passeriforme della famiglia Emberizidi (*buntings*), un gruppo di uccelli granivori che la maggior parte degli autori con-temporanei considera separati dai pur affini Fringillidi (gli anglosassoni “*finches*”). Nidifica dall’Europa sud-orientale (Italia meridionale, Grecia e Turchia) all’Iran, è specie migratrice svernante in India; in Europa occidentale è un accidentale raro ma regolare.

Nidifica in aree aperte, compresi i terreni agricoli, deponendo 4-6 uova in un nido costruito a non grande altezza su un albero o in un cespuglio. L’alimentazione è abitualmente costituita da semi di piante erbacee, ad eccezione del periodo riproduttivo, quando i nidiacei vengono nutriti con insetti.

Lungo attorno ai 17cm lungo, è un po’ più grande del migliarino di palude (*Emberiza schoeniclus*), di cui ha anche coda più lunga. In abito riproduttivo il maschio ha ventre giallo brillante, dorso castano e un netto cappuccio nero-velluto. La femmina, come di norma tra gli zigoli, è una sorta di “versione sbiadita” del maschio, con parti inferiori giallo più pallido o crema, dorso grigio-bruno e una testa grigiastrea, senza alcun cappuccio definito. I giovani, simili alle femmine ma ancor più mal definiti nella colorazione, sono molto difficili da distinguere da quelli dell’affine zigolo testa aranciata (*E. bruniceps*), di colorazione leggermente più calda.

In tarda estate i maschi, in seguito ad una muta parziale post-riproduttiva, assumono una colorazione brunastra che li rende molto simili alle femmine.

Il richiamo è un morbido *zrit*, e la strofa di canto, relativamente monotona, consiste di una sequenza irregolare e nervosa (“a scatti”) di *zritzrit...zrit...srutsrut...srut*.

Zigolo testanera
Emberiza melanocephala
Black-headed Bunting



Conservation status

Extinct (EX) Threatened (EW, CR, EN, VU) Least Concern (LC)

Classificazione scientifica

Regno: *Animalia*
Phylum: *Chordata*
Classe: *Aves*
Ordine: *Passeriformes*
Familia: *Emberizidae*
Genere: *Emberiza*
Specie: *E. melanocephala*

Nomenclatura binomia

Emberiza melanocephala
Scopoli, 1769

Fig. 5 - Inquadramento sistematico dello zigolo capinero (da: *en.wikipedia.org* - *Black-headed Bunting*).



Fig. 6 - Un maschio di zigolo capinero in abito nuziale, ripreso ad aprile in Rajasthan, India (foto: S. Singhal).



Fig. 7 - Un maschio di zigolo capinero in abito invernale, ripreso a novembre in Gujarat, India (foto: J. Parekh "Suman").



Fig. 8 - Una femmina e (presumibilmente) un immaturo di zigolo capinero in autunno, ripresi ad ottobre ad Hong Kong (foto: M.Halley).



Fig. 9 - Uno stormo invernale ripreso a gennaio in Karnataka, India (foto: N. Sant).
(tutte le immagini tratte dal sito: <http://orientalbirdimages.org>).